



ISTITUTO COMPRESIVO
Diego Vitrioli – Principe di Piemonte
Via Possidonea, 19 – 89125 Reggio Calabria (RC)

Tel. 0965.891530 / 21994 / 1970821
e-mail: rcic87300e@istruzione.it
PEC: rcic87300e@pec.istruzione.it
www.vitrioliprincipepiemonte.edu.it
C.M.: RCIC87300E – C.F.: 92081440809 – C.U.: UFCETB

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

A. S. 2020/2021

Alunno _____ **classe** _____

“Il reciproco amore fra chi apprende e chi insegna è il primo e più importante gradino verso la conoscenza”

(Erasmus da Rotterdam)

L' I.C. **“VITRIOLI - PRINCIPE DI PIEMONTE”** di Reggio Calabria, in conformità all'art. 1, c. 2, del D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, recante il c.d. “Statuto delle Studentesse e degli Studenti” propone il presente Patto Educativo, quale dichiarazione esplicita del proprio operato, affinché possa essere il fondamento valoriale comune per la vita della comunità scolastica di riferimento, ossia per alunni, docenti, personale ATA, famiglie ed enti territoriali preposti.

La stessa fonte pattizia implica, da parte dei contraenti (scuola/famiglia/studenti), un impegno di corresponsabilità che consacra la finalità prioritaria e dominante della *mission* istituzionale volta a garantire il raggiungimento del benessere individuale e sociale, del successo formativo, del piacere della conoscenza e della cultura, nonché dello sviluppo dell'identità, della personalità e dell'autodeterminazione.

L'osservanza dell'accordo condiviso costituisce un presupposto essenziale al fine di edificare un rapporto di mutuo aiuto, proficuo confronto ed affidamento reciproco che consenta di innalzare la qualità dell'Offerta Formativa e il grado di inclusività dell'Istituzione scolastica.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Vista la Costituzione della Repubblica Italiana con particolare riferimento agli artt. 2, 3, 4, 28, 32, 33, 34, 38;

Visto il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado;

Visto il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento sull'autonomia scolastica;

Visto il D.M. del 16 ottobre 2006, n. 5843/A3, “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;

Visto il D.P.R. del 21/11/2007, n. 235, recante modifiche al DPR 26 giugno 1998, n. 249 “Regolamento Statuto delle Studentesse e degli Studenti”;

Visto il D. M. del 5 febbraio 2007, n. 16, “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;

Visto il D.M. del 15 marzo 2007, n. 30, “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

Visto il D. Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visti la legge 30 ottobre 2008 n. 169 e la conseguente C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009 recante “Valutazione degli apprendimenti e del comportamento” e il D.P.R. n. 122/2009;

Vista la Legge del 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti “Buona Scuola” e, specificatamente, il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e i DD. Lgss. nn. 62 e 66 del 2017;

Vista la Legge 29 maggio 2017, n. 71, “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo”;

Visto l'art. 19 *bis*, della Legge del 04.12.2017, n. 172, rubricato "Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici";

Vista la Legge 20 agosto 2019, n. 92, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e i pedissequi D.M. del 22 giugno 2020, n. 35, recante le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;

Tenuto conto delle esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 07.02.2019 n. 12 ed aggiornato con delibera n. 30 del 7.11.2019

Rilevato che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dell'intera comunità scolastica al fine di assicurare e salvaguardare il diritto all'istruzione e allo studio degli alunni in ossequio al principio di equità educativa, parità di trattamento ed inclusione sociale;

Preso Atto che l'organizzazione della comunità scolastica in termini di risorse umane, materiali e immateriali necessita di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione e partecipazione, garantendo la qualità dei processi, degli ambienti e dei prodotti di apprendimento e, nel contempo, l'osservanza delle fonti regolamentari;

Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale:

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale qualificata, aperta al pluralismo ideologico, nel rispetto dell'identità e delle inclinazioni individuali di ciascuno studente, prevenendo situazioni di disagio, pregiudizio, di emarginazione o fattispecie di devianza giovanile;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento, valorizzando lo spirito di iniziativa e lo stimolo all'autodeterminazione;
- dichiarare, illustrare e motivare i contenuti, i metodi e gli obiettivi dell'insegnamento, facendo partecipi gli alunni della scelta del percorso da intraprendere e perseguire;
- promuovere il talento ed valorizzare l'eccellenza, incentivare comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica, privilegiando un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, alla resilienza, all'interazione cooperativa autonoma, costruttiva ed efficace;
- favorire la piena inclusione degli studenti con disabilità, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- presentare proposte volte all'adozione di strategie e metodologie didattiche diversificate fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali e all'acquisizione di abilità e conoscenze volte a fornire agli studenti la consapevolezza della dinamica dei loro processi di apprendimento;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy, per ciò che riguarda il profitto e la frequenza;
- ascoltare e coinvolgere gli studenti, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo e comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico disciplinare degli studenti.
- integrare il Curricolo d'Istituto al fine di avvalersi dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica attraverso l'avvio di azioni di istruzione e formazione tese a maturare il senso di appartenenza al proprio paese, la promozione di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, alla salute, alla sicurezza in rete, al senso critico e allo sviluppo della persona umana e del cittadino anche nell'ottica dello sviluppo eco-sostenibile per prevenire azioni – da parte delle studentesse e degli studenti - in contrasto con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della legge, dell'ambiente e, in modo particolare, in contrasto alla violazione della privacy, alle molteplici forme di discriminazione o rientranti nelle fattispecie di devianza giovanile del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e alla netiquette sul web in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 71/2017 e adottando adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni secondo il regolamento di disciplina;
- divulgare e promuovere l'osservanza delle norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini e altri dispositivi elettronici e, nel contempo, garantire a tutti l'accesso alle nuove tecnologie ponendo particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e all'apprendimento della/e lingua/e straniera/e, quali condizioni di un effettivo esercizio della cittadinanza nel contesto europeo;

- ponendo attenzione all'apprendimento delle lingua straniere e alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete quali condizioni di un effettivo esercizio della cittadinanza nel contesto europeo;
- garantire la massima diffusione, trasparenza e tempestività nelle comunicazioni/informazioni (attraverso circolari, note, news, direttive, decreti, linee guida, vademecum ecc.) mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della scuola/Registro Elettronico, mantenendo la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti le studentesse e gli studenti a garanzia che i dati personali siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente;
- favorire forme di organizzazione partecipativa laddove sussistano necessità o interessi specifici di particolare rilievo, incontri con specialisti e/o figure a vario titolo coinvolte con lo scopo di interagire con le richieste formative della società e operare in collegamento con il territorio.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- rispettare l'istituzione scolastica ed il ruolo di tutto il personale scolastico favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- favorire l'autonomia personale del proprio figlio attraverso l'educazione al rispetto e alla cura della persona, sia nell'igiene sia nell'abbigliamento che deve essere decoroso e adeguato all'ambiente scolastico;
- essere da guida a un corretto uso del tempo in relazione alle varie attività pomeridiane, scolastiche ed extrascolastiche;
- prendere visione del Regolamento della Scuola e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e rispettarli;
- rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate a casi eccezionali, giustificare puntualmente le assenze dello studente;
- adoperarsi affinché l'alunno rispetti le regole della scuola (sia quotidianamente fornito di libri e corredo scolastico, rispetti il divieto dell'uso dei telefonini) e affinché partecipi responsabilmente alla vita della scuola e svolga i compiti assegnati;
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dell'allievo;
- raccordarsi con i rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di Classe e nel Consiglio di Istituto per partecipare in modo democratico e rappresentativo alla vita della Scuola;
- vigilare e educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo in conformità anche a quanto previsto dalla legge 29.5.2017, n. 71 e alle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo al cyberbullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica;
- consultare giornalmente il Sito Web dell'Istituto Comprensivo e il registro elettronico;
- non divulgare video o immagini di altri minori registrate all'interno dei locali scolastici;
- mantenere un comportamento eticamente corretto nei confronti dell'immagine della scuola e dei docenti nella generalità dei casi, vigilando sull'interazione dei figli con la rete ed avendo particolare riguardo ai *Social o Media Network* adoperati dagli stessi nella quotidianità.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- assicurare la regolarità di frequenza sia al mattino sia nella giornata di rientro pomeridiano. Si rammenta che per la valutazione finale è necessario che l'alunno non superi i 50 gg di assenza;
- presentarsi puntuale alle lezioni; curare l'igiene personale e indossare un abbigliamento decoroso per il rispetto di sé e degli altri. Indossare la divisa qualora gli OO.CC deliberino in tal senso;
- spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione, in quanto è severamente proibito l'uso all'interno dell'edificio scolastico (CM del 15/03/07) e rispettare il divieto di non divulgazione di video o immagini di se stessi e/o di altri minori registrate all'interno dei locali scolastici;
- mantenere un comportamento eticamente corretto nei confronti dell'immagine della scuola e dei docenti nella generalità dei casi e nell'approccio con la rete ed avendo particolare riguardo ai *Social o Media Network* adoperati nella quotidianità;
- usare consapevolmente le nuove tecnologie e a tenere comportamenti corretti su web per prevenire e contrastare il cyberbullismo ai sensi della legge n. 71 del 29 maggio 2017. Il legislatore individua, al riguardo, al comma 2 del medesimo articolo, una definizione molto ampia e articolata del cyber bullismo come "qualunque forma di pressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto di identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo";
- mantenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni.

- utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti, senza arrecare danni e averne cura come fattore di qualità della vita della scuola;
- rispettare i regolamenti relativi all'utilizzo dei laboratori, della palestra, della biblioteca;
- presentarsi a scuola fornito dell'occorrenza richiesto per le attività didattiche e l'adempimento dei propri doveri;
- seguire con attenzione le lezioni ed intervenire in modo ordinato e pertinente;
- svolgere le attività di studio, i compiti e i lavori affidati per casa con attenzione, serietà e puntualità;
- esplicitare agli insegnanti le proprie eventuali difficoltà, impegnandosi con ordine e serietà nel recupero delle medesime;
- frequentare con serietà e regolarità eventuali corsi pomeridiani di recupero, in caso di difficoltà nell'apprendimento;
- condividere con la famiglia e gli insegnanti la lettura del Patto Formativo e del Regolamento Scolastico discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità.

APPENDICE A.S. 2020/2021

Visto il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la legge 22 maggio 2020, n. 35, conversione in legge, con modificazioni del decreto- legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto il "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile n. 82 in data 28 maggio 2020 e del Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020, per quanto riguarda le "misure organizzative generali" e le indicazioni che il Comitato fornisce in ordine ai comportamenti che coinvolgono direttamente i genitori o chi ne detiene la relativa responsabilità e gli studenti;

Visto il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 - Piano scuola 2020/2021;

Visto il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

Visto il Piano per la ripartenza 2020/2021 del 9 luglio 2020 recante "Suggerimenti operativi – Ministero dell'Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Direzione Generale";

Vista la legge 17 luglio 2020, n. 77, Conversione in legge, con modificazioni, del D. L. 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Visto l'art. 231 *bis*, della Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";

Visto il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, recante "Protocollo d'Intesa volto a garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid – 19";

Visto il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Allegato A recante "Linee guida sulla didattica digitale integrata (DDI)";

Preso Atto del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di disciplina per gli alunni;

Preso Atto della Relazione tecnica sulla Densità di affollamento recante il Piano di utilizzo degli edifici scolastici Emergenza Covid 19" prot. n;

Preso Atto del "Protocollo di Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del virus COVID-19 – Avvio dell'Anno Scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza. Aggiornamento" del 12.08.2020 prot. n.....

Preso Atto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 con delibera del Consiglio d'Istituto n.....

Considerate le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dall'Ufficio Scolastico Regionale competente;

Esaminata l'esigenza prioritaria di garantire le azioni di prevenzione e mitigazione del rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2 in considerazione del contesto di riferimento dell'Istituzione scolastica e della dotazione organica dell'autonomia a disposizione;

Preso atto che l'organizzazione della comunità scolastica in termini di risorse umane, materiali e immateriali, necessita di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione e partecipazione, garantendo la qualità dei processi, degli ambienti e dei prodotti di apprendimento e, nel contempo, l'osservanza delle fonti regolamentari, in particolare, alla luce dell'attuale emergenza mediante il maggior numero possibile di ore di didattica in presenza e in spazi riadattati alle esigenze via via emergenti, in conformità a quanto previsto dalle fonti normative in materia e dalle Linee Guida per la DDI;

Valutato che le predette Linee Guida evidenziano l'importanza di mantenere un dialogo costante e proficuo con le famiglie e di favorire la formazione dei docenti e di tutto il personale scolastico sui temi del digitale e, in tal senso, prevedono l'adozione di un apposito Piano in materia da allegare al PTOF per gli ordini di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti" al fine di rilevare il fabbisogno di dispositivi elettronici, informatici e digitali anche in considerazione delle classi prime in ingresso, riservando un'attenzione particolare alle studentesse e agli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali, nonché prefigurando, in caso di nuove situazioni di chiusura a causa di un eventuale peggioramento delle condizioni epidemiologiche e di DDI generalizzata, lezioni in modalità sincrona per tutto il gruppo classe con la garanzia di un orario minimo

di almeno 10 ore (per le classi prime della scuola primaria) e di 15 per le scuole del primo ciclo (primaria e secondaria di primo grado).

Tanto premesso, la preconditione per la presenza a scuola degli allievi è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Pertanto, all'ingresso a scuola NON è necessaria la misurazione della temperatura corporea. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°C dovrà restare a casa. Pertanto, si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Esplicito e ripetuto da parte del Comitato il *"bisogno di una collaborazione attiva di studenti e famiglie [...] nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva"* e la chiamata alla corresponsabilità dell'intera comunità nel fronteggiare la "grave crisi educativa" prodotta dall'epidemia Covid-19. Ne consegue la necessità di una integrazione del Patto educativo di Corresponsabilità con l'impegno delle famiglie, degli esercenti la responsabilità genitoriale o dei tutori, a rispettare le "precondizioni" per la presenza a scuola nel prossimo anno scolastico. Il Patto, infatti, oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola-famiglia di "intenti" educativi, è pure un atto di natura contrattuale - ne è richiesta la sottoscrizione da parte di ciascun studente/genitore - finalizzato all'assunzione di impegni reciproci.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:

1. realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
2. mettere in atto tutte le migliori soluzioni didattiche, organizzative e di sanificazione per garantire il servizio scolastico anche in eventuale periodo di emergenza sanitaria, anche individuando il medico competente che effettui la sorveglianza sanitaria prevista dalla legge;
3. svolgere e promuovere attività di informazione e formazione mirata, in collaborazione con il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi e garantire la salubrità dell'ambiente scolastico;
4. offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
5. intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
6. porre in essere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;
7. illustrare alle famiglie, negli incontri periodici programmati secondo tempi e modalità (videoconferenza e/o a distanza per contenimento/contrasto alla diffusione epidemiologica da SARS-CoV-2, fatti salvi casi eccezionali previsti o autorizzati) stabilite dall'Istituzione Scolastica, o previo appuntamento con i docenti di classe, la valutazione relativa al processo formativo e qualsiasi altra difficoltà riscontrata nel rapporto con la/lo studentessa/te al fine di garantire il pieno diritto allo studio della/del ragazza/o e della massima tutela dei suoi bisogni anche attraverso la segnalazione tempestiva di problematiche emergenti ed afferenti non solo l'apprendimento ma anche la dimensione socio-relazionale, comportamentale.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. prendere visione del **"Protocollo di sicurezza per l'avvio dell'anno scolastico 2020-21"** e del **"Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2"** dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
2. monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa ed informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;

3. recarsi immediatamente a scuola e riprendere il/la proprio figlio/a in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto anche garantendo la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico;
4. discutere e condividere con i propri figli il presente Patto Educativo sottoscritto con la scuola;
5. rappresentare tempestivamente all'Istituzione Scolastica, in forma scritta e documentata, la condizione di "fragilità" del/della proprio/a figlio/a in quanto persona esposta a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19;
6. contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus
7. limitare il proprio accesso nei locali scolastici ai casi di effettiva necessità amministrativo – gestionale ed operativa possibilmente previa prenotazione o relativa programmazione;
8. coadiuvare i propri figli a mantenere o ad acquisire le buone abitudini igienico-sanitarie evitando ai minori di assumere consuetudini o comportamenti inadeguati e/o incidenti negativamente sulla salubrità degli ambienti, sulla propria salute o di altre persone presenti nel contesto scolastico di riferimento;
9. comunicare tempestivamente alla scuola o per il tramite del personale docente, eventuali difficoltà o mancanza di strumenti necessari che, durante un eventuale nuovo lockdown o, in caso di attuazione di DDI non consentano al minore di veder tutelato il proprio diritto allo studio;

LA STUDENTE/LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

1. rispettare le regole stabilite dall'Istituto partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;
2. prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto di tutte le norme previste dal **Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto**;
3. collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto;
4. avvisare tempestivamente i docenti in caso di insorgenza, durante l'orario scolastico, di sintomi riferibili al COVID-19 (temperatura superiore a 37.5°, brividi, febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse, spossatezza, fiato corto ecc.), per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio diffuso.

In merito alla Didattica a Distanza

La Didattica a distanza sarà attivata nel caso di una recrudescenza del virus COVID-19, come prescritto dal Decreto n.39 del 26/06/2020 - "Piano scuola 2020-2021": paragrafo "Piano scolastico per la Didattica digitale integrata" *"Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata"*.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

1. fornire in comodato d'uso i computer portatili a sua disposizione in seguito all'avvio della rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività avente come destinatari gli studenti che ne abbiano necessità ed il personale docente a tempo determinato ed a realizzare la Didattica a distanza mediante applicazioni supportate anche dai telefoni cellulari, consapevole che non tutte le famiglie dispongono degli stessi dispositivi tecnologici, anche in dipendenza del numero di figli in età scolare;
2. elaborare ed approvare il Piano Scolastico per la didattica digitale integrata (PSDDI) ed informare puntualmente le famiglie sui suoi contenuti;
3. ricalibrare e comunicare mediante il sito gli obiettivi della programmazione annuale e i criteri di valutazione;
4. operare scelte didattiche flessibili che tengano conto delle diverse situazioni familiari e individuali, soprattutto nel caso di alunni con bisogni educativi speciali;
5. operare in una fascia oraria definita, così da aiutare alunni e famiglie a distinguere il tempo del lavoro da quello familiare;
6. mantenere la comunicazione con le famiglie singolarmente mediante e-mail/Registro Elettronico e collegialmente attraverso il sito web dell'Istituto.
7. rimodulare le progettazioni didattiche, individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità;
8. svolgere gli adempimenti inerenti la compilazione quotidiana e costante del Registro Elettronico (rilevazione della propria presenza in servizio, rilevazione della presenza degli alunni a lezione, assegnazione dei compiti con conseguente feedback inerente la restituzione, ecc.);

- ## LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- L'ALUNNO SI IMPEGNA A:**

- TALE PATTO HA VALIDITÀ PER TUTTA LA PERMANENZA DELL'ALUNNO NELL'ISTITUTO**



Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Maria Morabito)

Paolo Grech